



Liceo Scientifico Statale "Elio Vittorini" 20146 Milano
Via Mario Donati, 5/7- Tel. 02.47.44.48 – 02.42.33.297 - fax 02.48.95.43. 15 - cod. fisc. 80129130151
Sito internet: www.eliovittorini.it e-mail: segreteria@vittorininet.it

Scuola LICEO SCIENTIFICO ELIO VITTORINI a.s. 2020/2021 Piano Annuale per l'Inclusione 2020

Premessa

Sotto l'influsso della letteratura sociale e culturale di origine anglosassone recentemente si è affermato il termine inclusione, che comporta un allargamento semantico che comprende almeno due piani. Il primo è interno alla scuola. Questa diventa inclusiva quando sa accogliere tutte le diversità e riformulare a tal fine le scelte organizzative, progettuali, metodologico didattiche e logistiche. Il secondo piano riguarda ciò che è esterno alla scuola e richiede collaborazioni tra scuola, famiglia, servizi e istituzioni di vario tipo. Così intesa, l'inclusione diventa un paradigma pedagogico secondo il quale l'accoglienza non è condizionata dalla disponibilità della maggioranza a integrare una minoranza, ma scaturisce dal riconoscimento del comune diritto alla diversità, una diversità che non si identifica solamente con la disabilità, ma comprende la molteplicità delle situazioni personali, così che è l'eterogeneità a divenire normalità. L'inclusione deve intervenire sul contesto non meno che sul soggetto.

Principale Normativa di Riferimento

Legge quadro 104/1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili
DPR. n° 275/99 (norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59) Art. 45 del DPR n° 394/99 - normativa riguardante il processo di accoglienza Legge Quadro 170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" DM 12 luglio 2011 "Linee guida per il diritto degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento" Direttiva Ministeriale 27 Dicembre del 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" Circolare Ministeriale 06 Marzo 2013 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" Nota del MIUR n. 1551 del 27 giugno 2013 Nota del MIUR n. 2563 del 22 novembre 2013.

Il modello nazionale di PEI (uno per grado di istruzione: infanzia, primaria, secondaria di I grado, secondaria di II grado) è stato adottato dal Ministero dell'Istruzione, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il **DI n. 182/2020**, che ha altresì definito le nuove modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità e adottato le relative Linee Guida.

Con la nota n. 40/2021, il Ministero ha chiarito che il nuovo PEI deve essere adottato *universalmente* dall'a.s. 2021/22

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:		
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		
➤ minorati vista		
➤ minorati udito		2
➤ Psicofisici		1
2. disturbi evolutivi specifici		
➤ DSA		44
➤ ADHD/DOP		
➤ Borderline cognitivo		
➤ Altro		5
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)		
➤ Socio-economico		
➤ Linguistico-culturale		2
➤ Disagio comportamentale/relazionale		4
➤ Altro: Salute fisica e psicologica		14
➤ Altro: Disagio familiare		1
➤ Altro: DSA compensati o borderline		8
➤ Altro: Disturbo espressivo del linguaggio (F 80.1)		
4. Contratti formativi per atleti di alto livello		9
	Totali	90
	% su popolazione scolastica	8,13
<p>N° PEI redatti Nonostante tre studenti, in base alla certificazione da essi presentata, avessero diritto ad un PEI con relative ore di sostegno di cui la scuola aveva fatto preventivamente richiesta, i genitori hanno dichiarato di rifiutare la stesura e l'applicazione del documento e quindi delle ore di sostegno a cui avevano diritto. Pertanto non sono stati redatti PEI.</p>		
N° di PDP/Contratti formativi personalizzati redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria o di altro tipo		74
N° di PDP/Contratti formativi personalizzati redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria o di altro tipo		14

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate	No
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
AEC (Assistente Educativo Culturale)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (DSA, BES, italiano L2)		Sì

Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Psicologa INTERNA	Sì
Docenti tutor/mentor	Sportello d'ascolto, docente L2	Sì
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro: costante raccordo con la referente GLI	Sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva (corso L2, progetto "Classi si diventa", laboratorio teatrale e laboratorio di canto corale, etc.)	No, causa pandemia
Altri docenti	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva (vedi sopra)	Sì

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	No
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	No
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No				
	Progetti a livello di reti di scuole	No				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	No				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva (DSA)	No				
	Stesura nuovi PEI su base ICF	No				
	Didattica interculturale / italiano L2	No				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No				
Sintesi dei punti di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo		X				
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;						
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		X				
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>						

Sintesi dei punti di forza rilevati*:		0	1	2	3	4
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;						
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X		
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.						X
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>						

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

1. Migliorare la procedura di monitoraggio dei PDP inserendo in Elionet anche i PDP per BES non DSA e i Contratti Formativi per BES e atleti di alto livello
2. Migliorare ulteriormente la modulistica, predisponendo un modulo nel caso in cui, pur avendo presentato una certificazione, la famiglia poi rifiuti PDP o Contratto Formativo, o PEI

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Stimolare ulteriormente la consapevolezza dei docenti rispetto alle caratteristiche ed ai bisogni degli studenti con DSA, con particolare attenzione rivolta ai Docenti nuovi arrivati

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Organizzare nuove iniziative di formazione e aggiornamento per i docenti ma anche per i genitori degli studenti con DSA

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola

Gli studenti con disabilità attualmente frequentanti non usufruiscono , per decisione dei loro genitori e di loro stessi, né di un PEI, né, di conseguenza, di un sostegno. Le ore di sostegno assegnate su richiesta della scuola (la richiesta era stata fatta, come di norma, al momento della presentazione della certificazione dell’handicap e prima del rifiuto, da parte dei genitori e degli studenti, del PEI e del relativo sostegno) sono state diversamente impiegate.

L’Istituto offrirà un supporto psicologico in particolare anche a quegli studenti che più hanno sofferto dell’isolamento per la pandemia (sportello psicologico e sportello d’ascolto)

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Conferma della collaborazione con il CD Giambellino a favore degli alunni con svantaggio socio-culturale

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l’organizzazione delle attività educative

Continuare a coinvolgere le famiglie degli studenti, sia dal punto di vista del rendimento scolastico, sia nella partecipazione alle attività e manifestazioni del liceo (esposizioni, teatro, attività sportive, premiazioni, etc)

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Riproporre e incrementare l’attività di *peer education* sul metodo di studio di studenti con DSA senior a favore di studenti con DSA junior, che eventualmente potrebbe dare diritto a credito formativo

Valorizzazione delle risorse esistenti

1. Allargare la partecipazione al GLI a un maggior numero di docenti.
2. Promuovere il dialogo e la collaborazione tra le differenti professionalità presenti all’interno della scuola (gruppo GLI, docenti, coordinatori di classe ed esperti) per un intervento sempre più rapido e coordinato a vantaggio degli allievi con BES

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l’Inclusione in data 04.05.2021

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 04.05.2021